

A Montelupo Fiorentino oltre trenta delegati provenienti da tutta Italia

Il 26 e 27 febbraio Montelupo Fiorentino ha ospitato un incontro tecnico dell'Associazione Italiana Città della Ceramica (AiCC).

Questo appuntamento inaugura una nuova stagione nelle relazioni fra le città italiane di antica tradizione ceramica. L'obbiettivo è partire da un'analisi approfondita della situazione attuale e tracciare le linee guida per il futuro.

Le sfide per il futuro non mancano: la tutela, la promozione e la valorizzazione della ceramica artistica e artigianale italiana, in un contesto fortemente mutato rispetto agli anni in cui l'Associazione è stata creata.

Nel corso della due giorni tenutasi a Montelupo le diverse realtà hanno condiviso una visione politica rispetto agli interventi futuri e la decisione di mettere in rete e condividere le buone pratiche sperimentate dai diversi soci dell'associazione.

Uno dei fronti più impegnativi e più importanti per lo sviluppo del settore è sicuramente quello europeo sia in termini promozionali, sia in termini di capacità di attrarre nuove risorse economiche.

Per rendere più efficace il lavoro, l'associazione ha deciso di creare 3 gruppi di lavoro, a cui potranno partecipare amministratori e tecnici delle città, per approfondire la riflessione su altrettante tematiche di primaria importanza.

Un primo gruppo di lavoro si occuperà del tema "Prodotto Ceramico", ovvero di tutte le questioni legate alla tutela, al marchio, alla formazione professionale e al rapporto tra scuola e impresa (elemento, quest'ultimo, centrale al fine di garantire la continuità e la trasmissione del saper fare ceramico).

Un secondo gruppo sarà dedicato alla "Promozione" e si occuperà quindi di comunicazione, eventi e iniziative culturali, turismo e partecipazione dei cittadini legati alla ceramica.

Infine, il gruppo "Arte e Musei" coinvolgerà i musei e gli operatori culturali nell'ambito arti visive, al fine di impostare un percorso comune e di coordinare mostre, premi, residenze d'artista in campo ceramico, con l'obiettivo di alzare il livello complessivo.

Venerdì 27 febbraio si è tenuta al prima riunione dei gruppi di lavoro, che continueranno a confrontarsi con continuità nel corso dell'anno, al fine di formulare idee e soluzioni operative per migliorare e rendere più efficace l'azione dell'associazione.

L'appuntamento di Montelupo è stato anche l'occasione per lanciare ufficialmente la prima edizione “Buongiorno Ceramica!”, un progetto nazionale che nei giorni 29-30-31 maggio 2015 coinvolgerà le 34 città di antica tradizione ceramica socie di AiCC in un lungo weekend di eventi e aperture al pubblico di botteghe e atelier ceramici, la prima grande festa della ceramica italiana in cui i protagonisti saranno proprio i ceramisti ([www.buongiornoceramica.it](http://www.buongiornoceramica.it)).

Ovviamente anche Montelupo Fiorentino ospiterà esposizioni, dimostrazioni, mostre, laboratori ed attività che non mancheranno di suscitare l'interesse di visitatori e turisti. Questo appuntamento si prefigura come un'anticipazione di quanto poi accadrà a fine giugno durante la Festa della ceramica.

“Dopo la presentazione della ceramica artistica e artigianale italiana a Bruxelles, con la mostra Grand Tour allestita al Comitato delle Regioni lo scorso dicembre, che ha sancito un importante riconoscimento della maturità dell’associazione, ci mettiamo al lavoro per affrontare i temi della promozione economica e culturale della ceramica artistica e artigianale italiana e quelli della lotta alla contraffazione e della tutela dei nostri prodotti”, commenta il Senatore Stefano Collina, Presidente di AiCC. “Con il progetto Buongiorno Ceramica!, inoltre, i protagonisti saranno i ceramisti delle nostre città di antica tradizione ceramica, puntando i riflettori sulla nostra tradizione ma anche sull’innovazione e compiendo un passo decisivo per riavvicinare il grande pubblico alla ceramica artistica e artigianale, felicissima sintesi del saper fare, della storia e della cultura italiane”.

“Sono orgoglioso che Montelupo abbia ospitato questo incontro dell'AiCC, un momento che sono convinto possa segnare un profondo e importante cambiamento nelle relazioni fra le città italiane della ceramica.

Il contesto economico, la situazione delle aziende ceramiche a livello italiano impongono un impegno forte a livello nazionale anche da parte delle amministrazioni.

Solamente in maniera unitaria e compiendo scelte condivise riusciremo a dare risposte concrete ed efficaci in termini di tutela della produzione tipica e di capacità di attrarre risorse economiche. In questi due giorni sono state tracciate le strade per lo sviluppo futuro”, afferma il sindaco di Montelupo Fiorentino Paolo Masetti.